

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI
parlamentari

232° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 1981

INDICE

Commissioni riunite

2^a (Giustizia) e 12^a (Igiene e sanità) *Pag.* 3



CONVOCAZIONI *Pag.* 5

COMMISSIONI RIUNITE**2ª (Giustizia)**

e

12ª (Igiene e sanità)

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO 1981

Presidenza del Presidente della 2ª Comm.ne

DE CAROLIS

indi del Presidente della 12ª Comm.ne

PITTELLA

*La seduta inizia alle ore 17,30.***IN SEDE REFERENTE**

« Ordinamento della professione di psicologo »
(615), d'iniziativa dei senatori Ossicini ed altri
*(Procedura abbreviata ai sensi dell'articolo 81
 del Regolamento)*

(Seguito dell'esame e rinvio)

Le Commissioni riunite riprendono l'esame sospeso nella seduta del 19 febbraio.

Il senatore Grossi dà atto alla Sottocommissione di avere svolto un lavoro proficuo in riferimento, soprattutto, all'individuazione della necessità di istituire l'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo — salvo le eccezioni previste per i docenti universitari — nonché dell'esigenza di sottoporre tutti all'obbligo del tirocinio pratico ed, infine, di avere contribuito a stabilire una netta distinzione tra l'attività di psicologo e quella di psicoterapista. Egli rileva peraltro che delle due osservazioni fondamentali emerse nel corso del dibattito — che si tratta, cioè, di una professione in fase di formazione e che gli attuali corsi universitari sono oggettivamente insufficienti — non si possa non tener conto nell'esame del disegno di legge e che da queste ultime

discenda l'esigenza di procedere con prudenza nella definizione di una professione che occorre in ogni caso disciplinare in modo definitivo, attesa la sua esistenza ed i numerosi riconoscimenti legislativi di cui gode. I compiti del Parlamento in materia, a suo avviso, dovrebbero limitarsi alla disciplina dell'esame di Stato e dell'albo certificativo, cioè alla regolamentazione del momento pubblicistico, lasciando all'ordine professionale la gestione dell'albo stesso, funzione quest'ultima che inerisce all'esercizio della professione da un punto di vista meramente privatistico. Non ritenendo, del resto, anche da un punto di vista più generale, che dalla istituzione dell'ordine discenda necessariamente maggior prestigio all'esercizio della professione stessa, si dichiara contrario a tale istituzione.

Quanto alla psicoterapia, sottolinea l'opportunità che quest'ultima — opportunamente distinta dall'attività di psicologo — trovi comunque una adeguata definizione già da parte del provvedimento: attraverso una apposita norma transitoria potrebbe essere infatti introdotto il principio che una commissione speciale sia incaricata di valutare i titoli necessari per l'esercizio della psicoterapia. Tali titoli dovrebbero consistere nel diploma di laurea e nell'attestato rilasciato da parte di una istituzione pubblica di pratica specifica per almeno un quadriennio. In tale modo sarebbe possibile consentire l'esercizio corretto della psicoterapia ed il superamento dei gravi fenomeni di abuso oggi esistenti.

Segue l'intervento del presidente De Carolis, il quale si dichiara contrario — ritenendo anzi in tal senso di interpretare anche la posizione del Gruppo democristiano — alla soluzione prospettata dal senatore Grossi secondo cui nella disciplina da dettare sulla professione di psicologo non sarebbe opportuno prevedere l'istituzione di un ordine.

Al riguardo il Presidente, rilevato che l'istituzione di un ordine ha per le libere profes-

sioni una funzione soprattutto quando esse siano svolte al di fuori di strutture pubbliche, per le quali vigono invece già regolamentazioni e garanzie particolari, esprime la convinzione secondo cui almeno in tale ambito l'ordine si rivela come istituto irrinunciabile, perchè unico strumento valido per assicurare il rispetto della deontologia la quale copre uno spazio certo non tutelabile con le sole norme del codice penale.

Richiamata poi l'attenzione delle Commissioni riunite sulla esigenza di una particolare attenzione al fine di evitare che le norme transitorie previste nello schema di provvedimento elaborato dalla Sottocommissione — sul quale, nel complesso, esprime parere favorevole — finiscano per risolversi in

una sorta di abilitazione indiscriminata all'esercizio della professione di psicologo, il presidente De Carolis si sofferma in particolare sull'ultimo comma dell'articolo 4 del citato provvedimento, prospettando la necessità di tener conto del fatto che strutture universitarie in grado di assicurare la formazione degli psicoterapeuti allo stato attuale non esistono (a non voler tener conto di quanti ritengono addirittura impossibile la creazione di siffatte strutture). A tal fine — conclude l'oratore — bisognerebbe forse studiare l'eventualità di un riconoscimento delle scuole di psicoterapia di maggiore prestigio attualmente esistenti.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 18,30.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

**Giunta delle elezioni
e delle immunità parlamentari**

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 15,30

Commissioni riunite

10^a (Industria, commercio, turismo)

e

12^a (Igiene e sanità)

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 10

1^a Commissione permanente

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 10,30

2^a Commissione permanente

(Giustizia)

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 10

4^a Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 10

5^a Commissione permanente

(Programmazione economica, bilancio,
partecipazioni statali)

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 10

6^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 10

7^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti,
ricerca scientifica, spettacolo e sport)

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 10

8^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, comunicazioni)

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 9,30

10ª Commissione permanente

(Industria, commercio, turismo)

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 15,30

—————

11ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 9,30

—————

12ª Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 12

—————

**Commissione parlamentare
per le questioni regionali***Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 14,30*

—————

Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti recanti interventi per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori dell'Italia meridionale colpiti dagli eventi sismici*Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 11*

—————

**Commissione inquirente
per i procedimenti d'accusa***Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 16*

—————

ERRATA CORRIGE

Nel 230° Resoconto delle Giunte e commissioni parlamentari, seduta di mercoledì 18 febbraio 1981 della 6^a Commissione permanente (finanze e tesoro), a pagina 21, seconda colonna, decima riga, in luogo della parola « nomine », si legga: « norme ».

Nel 231° Resoconto delle Giunte e delle Commissioni parlamentari, seduta di giovedì 19 febbraio 1981 della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, a pagina 22, prima colonna, alla sest'ultima riga, il numero « 15 » va sostituito con il seguente: « 5 ».